

PROFILO FORMATIVO E RISULTATI ATTESI¹

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

[art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”]

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI TUTTI I PERCORSI LICEALI

1. Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

¹ Estratto dal Ptof 2016/2019

- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

PROFILO IN USCITA DAL "GIOIA"

Lo studente liceale del "Gioia" al termine della sua esperienza scolastica, dovrebbe dunque possedere:

1. buone capacità logiche, ovvero:

1.1. capacità di analisi per cui sia in grado

- di cogliere e denominare gli elementi costitutivi di una realtà complessa (un testo letterario, un articolo di fondo, un'opera pittorica, una struttura

- politica, un fenomeno naturale, un ambiente geofisico)
- individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri

1.2. capacità di astrazione e di sintesi per cui sappia

- cogliere i concetti chiave di un testo di qualsiasi tipo
- cogliere la struttura di una realtà (sociale, politica, scientifica, culturale, ...) e saperla rappresentare
- ricostruire nelle linee essenziali un testo
- individuare in situazioni e ambiti diversi elementi comuni
- riconoscere in situazioni ed ambiti non esperiti nozioni e concetti appresi
- trasferire da un ambito del sapere e della vita ad un altro concetti e modelli
- definire realtà astratte

2. capacità critica per cui sia in grado di

- riconoscere varie ottiche interpretative della realtà
- esprimere un giudizio personale e motivato su ciò che conosce
- armonizzare l'educazione razionale con la sfera degli affetti per esprimere in modo più partecipato interessi, progetti, investimenti

3. capacità di comunicare per cui possa

- intervenire in ogni situazione comunicativa in modo adeguato, cioè con attenzione al destinatario e al contesto, con aderenza all'argomento, motivando le proprie opinioni
- decodificare i testi espressi nei linguaggi e negli ambiti del sapere a lui noti
- usare in modo appropriato ed efficace i codici appresi (linguistici e non)
- strutturare il discorso orale e scritto in modo chiaro, corretto e coerente, rispettando l'argomento e usando un lessico specifico appropriato

4. capacità di storicizzare per cui sia in grado di

- collocare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo e nello spazio
- contestualizzare gli "eventi" e i "prodotti" culturali
- individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale
- ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni
- confrontando realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e di novità
- riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato
- ipotizzare, motivandole culturalmente, le linee di tendenza della società attuale

5. metodo di lavoro, ovvero la capacità di fare ricerca individuale e/o con altri, quindi:

- porsi problemi, individuare gli aspetti problematici di una realtà
- raccogliere dati
- formulare ipotesi motivate
- leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca
- giungere a tesi coerenti
- rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro
- utilizzare proficuamente il tempo e le risorse a disposizione

6. bagaglio culturale adeguato al proprio curriculum di studi

- organico
- fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare
- aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari
- improntato ad una dimensione europea

Lo studente liceale del "Gioia" inoltre dovrebbe essere diventato, al termine degli studi liceali, una

persona

- responsabile e consapevole dei propri doveri
- precisa nell'adempimento dei propri compiti
- disponibile
 - ad accettare correzioni e a mettersi in discussione
 - ad affrontare nuove situazioni
 - a confrontarsi
 - a collaborare
- rispettosa
 - degli altri e delle loro idee
 - della diversità in ogni forma, situazione, accezione
 - degli impegni e delle scadenze
- attenta e aperta
 - alle esigenze degli altri
 - ai fermenti di novità
 - ai valori di ogni tempo e di ogni persona
 - alla pluralità delle culture umane
 - alla pacifica convivenza nella prospettiva del reciproco arricchimento e del superamento di ogni ottica razzista
- autonoma, ovvero
 - indipendente nel lavoro
 - in grado di trovare soluzioni nelle situazioni problematiche culturali ed esistenziali.

Gli alunni in uscita dal Liceo "Gioia" dovrebbero quindi aver acquisito la conoscenza di un patrimonio di civiltà e tradizione, sintesi di memoria storica e visione critica del presente. Questa dimensione formativa viene garantita dalle varie aree disciplinari, tutte con pari importanza e dignità, che offrono strumenti e conoscenze per la comprensione e l'interpretazione della realtà nei suoi aspetti molteplici, così da determinare la consapevolezza che una vera cultura non nasce solo dalla conoscenza delle *auctoritates*, ma anche da un approccio ad esse non dogmatico e critico.